# Pachino. Allarme bomba al Comune. Sgomberato, intervengono gli artificieri

Il gesto di un mitomane, una vendetta o forse uno scherzo di carnevale di pessimo gusto. La polizia sta vagliando tutte le possibilità dopo l'allarme bomba al Comune di Pachino. Alle 10.30 telefonate anonime al 113 e ad alcuni uffici comunali, pare la Protezione Civile, annunciavano con tono chiaramente minaccioso la presenza di un ordigno, occultato all'interno del palazzo centrale del Comune, in via XXV Luglio.
La polizia ha subito cinturato  tutta la zona e fatto deviare il corteo di carnevale che doveva passare nei pressi. D'accordo con il sindaco, Bonaiuto, è stato fatto sgomberare l'edificio. Sono, nel frattempo, arrivati a Pachino gli artificieri che hanno passato al setaccio ogni angolo del Municipio. I controlli avrebbero avuto esito negativo.

---

# Melilli. Terremoto sugli Iblei, magnitudo 3.7. Niente danni

La terra ha tremato alle 10.37, una scossa di pochi secondi avvertita dalla popolazione. Il terremoto ha avuto magnitudo 3.7 con epicentro nella zona dei Monti Iblei, nei pressi del piccolo Comune siracusano.  Non sono segnalati danni a cose o persone.

# Siracusa. Rivoluzione viaria in viale Santa Panagia. Si spengono i semafori, regolano il traffico due rotatorie

Cambia la viabilità nel tratto iniziale di viale Santa Panagia e fino all'incrocio con via Augusta e via Europa. Nascono due nuove rotatorie, per ora provvisorie, ma che dopo una sperimentazione di 15 giorni diventeranno definitive. La novità non è di poco conto visto che comporterà, innanzitutto, lo spegnimento dei tre semafori che regolano – spezzandolo – il traffico nel tratto del viale a tre corsie. La prima rotatoria sarà posizionata proprio di fronte l'ingresso del Tribunale. Qualche centinaio di metri avanti, verso nord, la seconda all'incrocio con le vie Augusta e Europa.
Sensibili novità per chi transita nell'area. La principale interessa chi, ad esempio, da via Augusta si muove verso via Europa anzichè proseguire dritto all'incrocio, come oggi avviene, dovrà svoltare a destra su viale Santa Panagia e arrivare alla prima delle nuove rotonde per una inversione a U. Dopo, alla seconda nuova rotatoria, potrà girare per via Europa o proseguire dritto.
I tecnici del Comune di Siracusa tracceranno nel tardo pomeriggio i nuovi percorsi. Mentre alle 21 inizieranno i lavori con le squadre di operai che nottetempo completeranno l'intervento. E dalle 7 di domani mattina la "rivoluzione" viaria sarà pronta. Ad aiutare gli automobilisti alle prese con i nuovi tracciati, una pattuglia fissa di Vigili Urbani che per 4/5 giorni rimarrà giorno e notte nell'area.
"In passato si parlava di grandi cifre per questo intervento. E invece ci siamo riusciti impegnando 76 mila euro", racconta

a SiracusaOggi.it l’assessore alla mobilità, Silvana Gambuzza. “Non solo realizziamo queste rotonde, ma con quella cifra riusciamo a sistemare le aiuole di viale Santa Panagia e largo Blundo (pressi Cittadella dello Sport, ndr) che diventerà una rotatoria. E adegueremo anche l’incrocio tra via Monti e via Guardo”, annuncia ancora la Gambuzza.

---

# Siracusa. Mobilità sostenibile. Oggi si affidano i lavori per rimettere su strada i 6 bus elettrici

Saranno affidati oggi i lavori per la sistemazione dei 6 bus elettrici di proprietà del Comune di Siracusa, dono del G8 Ambiente ma presto finiti in magazzino. Le sei navette elettriche necessitano di alcuni lavori di manutenzione e nuove batterie. Il tempo trascorso in deposito non avrebbe ulteriormente ammalorato i piccoli pullman. I bus elettrici dovrebbero, così, tornare sulle vie del centro storico in estate. Sono infatti necessari due mesi dalla dato di affido dei lavori prima di poterli rimettere in circolazione. Gli interventi di manutenzione potrebbero cominciare a metà marzo e tra la fine di maggio e l’inizio di giugno verrà lanciato il nuovo servizio di navette elettriche.

---

# Priolo. Il giorno dopo l'incidente industriale, "ringraziamo la buona stella". Il sindaco alza la voce: sicurezza

Il giorno dopo l’incidente nell’impianto 500 dell’Isab Sud, a Priolo ci si sveglia con lo sguardo rivolto alla zona industriale. La paura di vedere del fumo, nelle orecchie ancora il forte boato di ieri sera con i vetri delle finestre che tremano e i momenti di panico. “Dobbiamo ringraziare la buona stella, il nostro Santo protettore, l’Angelo Custode”, ripete il sindaco Antonello Rizza. Dopo la serata trascorsa per larga parte all’interno dell’impianto, per verificare di persona cosa fosse successo, il primo cittadino è nel suo ufficio. “Non nascondo che la tensione è stata alta. Quell’impianto è uno dei più pericolosi della raffineria. Vi si lavorano idrogeno e benzina, una miscela esplosiva. Se l’incidente fosse avvenuto qualche ora prima staremmo parlando di ben altri scenari drammatici”, racconta. Fino a poco prima l’impianto brulicava di operai, quelli impegnati nei turni mattutini. Poteva davvero succedere di tutto. “Per questo dico che non basta che a proteggerci sia solo la buona stella. Dobbiamo affrontare seriamente il tema della sicurezza nella zona industriale”. Sabato è stato convocato d’urgenza il Consiglio Comunale. Seduta aperta “per non abbassare la guardia su questa articolata questione. Parlare di sicurezza vuol dire capire cosa si spende per le manutenzioni, quale la qualità degli impianti e delle aziende che si occupano degli interventi e molto altro ancora”, spiega ancora il sindaco di Priolo.

Inevitabile, allora, tornare ad invocare le bonifiche e quegli

accordi stipulati ma sin qui non osservati. “Le bonifiche vanno fatte. E’ una questione etica ed economica. Dobbiamo iniziare a far pace con il territorio e con i cittadini. La zona industriale non è più vista come la mamma che da lavoro, per i priolesi è diventata matrigna”. Perchè se prima l’industria dava ricchezza e lavoro oggi lascia solo briciole. “E quel pò di lavoro che c’è viene dato ad aziende che non sono del territorio. E queste ditte, spesso del nord, performano male o lasciano buchi a cui deve riparare chi rimane. E’ il caso di smetterla. Siamo stanchi. Abbiamo dato il massimo, abbiamo pagato in disagi e vite umane e raccogliamo solo cocci. Così non va”. Lo ha spiegato anche ai russi di Lukoil, che hanno acquistato Isab e subentrano ad Erg nella proprietà. “Sono realista. So che la raffineria è un impianto complesso. So che gli incidenti sono fisiologici. So che l’impianto non può essere a impatto zero. Però oggi ci sono le condizioni per investire e rilanciare. Se Lukoil ha voglia di farlo, noi siamo pronti a realizzare le condizioni necessarie. A patto che siano iniziative ecosostenibili e realizzate attraverso aziende e operai del nostro territorio”, specifica Antonello Rizza. “Anche i russi devono capire che qui non siamo con l’anello al naso. Non è vero che quelli che vengono da fuori sono più bravi. Abbiamo imprese che lavorano in tutto il mondo e realizzano impianti grandiosi. Ripeto, sono pronto a fare la mia parte per sbloccare in pochi mesi tutto quello che c’è da sbloccare. A loro chiedo – dice garbato, ma deciso – di far sapere se vogliono davvero investire”.

---

# Noto. Una 40enne agente

# immobiliare denunciata per truffa

Un’agente immobiliare di Noto denunciata per truffa. La donna, 40 anni, aveva offerto la sua consulenza professionale per “stimolare” la vendita di un immobile. Le parti avevano sottoscritto un contratto preliminare di vendita e l’acquirente aveva anche versato un consistente anticipo: 10 mila euro. Ma si è poi si scoperto  che l’immobile in questione presentava gravi carenze igienico-sanitarie tali da comprometterne l’abitabilità, oltre a gravi difformità alla normativa urbanistica ed edilizia.

---

# Siracusa. I sindacati dei Vigili del Fuoco annunciano un esposto in Procura sulla sicurezza

Sarà presentato in Procura un esposto sulla sicurezza nella zona industriale siracusana. Un dossier articolato a cui stanno lavorando le organizzazioni sindacali dei Vigili del Fuoco, Conapo e Unione Sindacale di Base. “Questo ennesimo incidente evidenzia la vulnerabilità di tutti gli impianti esistenti nel polo industriale. Si tratta di aziende a rischio rilevante, soggette alla normativa nazionale ‘Seveso Ter’ e ad altre leggi  in materia di sicurezza”, scrivono i segretari provinciali. “Dal 30 aprile 2006 (incendio Isab Erg Impianti Nord, ndr), le macro e micro emergenze sono aumentate in maniera esponenziale, anche con vittime. La sicurezza è un

bene primario. E invece la spending review colpiràanche il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco. Per il Comando Provinciale di Siracusa è prevista una diminuzione di personale operativo a fronte di una nuova apertura di un distaccamento nel comune di Priolo. Si avranno diminuzioni sostanziali nei Distaccamenti di Augusta e Augusta Portuale. Chiediamo ancora una volta al Prefetto di Siracusa, Armando Gradone, un incontro per discutere le problematiche inerenti la sicurezza in questa provincia".

---

# Avola. Violenta rissa, arrestati in quattro. A menare le mani anche una donna

Una violenza gratuita. Calci, pugni ma anche colpi scagliati con diversi oggetti. Botte da orbi, con la partecipazione di una donna di 40 anni. In quattro sono stati arrestati ad Avola per rissa aggravata. Si tratta di Paolo e Francesco Giummo, Luciano Langella e Marisa Barone. Succede tutto in pochi minuti in piazza Corridoni. I poliziotti sono riusciti ad identificare in poco tempo i partecipanti alla violenta scazzottata e a rinvenire degli oggetti utilizzati durante le violenze.

---

# Siracusa. Estorsione, furto e ricettazione: arrestati due extracomunitari

Due egiziani arrestati e un tunisino denunciato dagli agenti dell'Ufficio di Frontiera Marittima di Siracusa. I tre sono accusati a vario titolo di tentata estorsione aggravata, furto aggravato e ricettazione di strumentazioni nautiche. Le apparecchiature, di notevole valore, sarebbero state rubate da un motopesca ormeggiato al porto Grande di Siracusa. Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica aretusea sono state avviate a gennaio, quando la vittima dell'estorsione ha denunciato tutto. Gli inquirenti iniziavano, pertanto, un'attenta attività tecnica che consentiva di individuare l'autore della tentata estorsione e di denunciare le altre due persone coinvolte. Secondo quanto appurato, la vittima, pochi giorni dopo avere denunciato il furto, avrebbe ricevuto una telefonata, a cui ne sarebbero seguite parecchie altre, da parte di un uomo che gli avrebbe proposto uno scambio: denaro, circa 3 mila euro, in cambio della restituzione delle apparecchiature, il cui valore economico è ben più consistente. Il proprietario del peschereccio si sarebbe, quindi, nuovamente rivolto alla polizia di Frontiera Marittima, seguendone le indicazioni. I presunti ricettatori avrebbero dato all'uomo un appuntamento a Roma per la restituzione. Una volta nella capitale, un'ulteriore richiesta di spostamento, questa volta ad Ancona. Tutte fasi seguite dalla polizia di Siracusa, che nel frattempo aveva allertato la Squadra Mobile di Roma e i colleghi di Ancona, che hanno arrestato i due presunti responsabili in flagranza di reato.

# Siracusa. Sorpresi a rubare tubi in ferro, arrestati

Furto aggravato in concorso e possesso ingiustificato di strumenti atti allo scasso, sono le accuse con cui sono stati arrestati Andrea Abdoush (34 anni) e Ivan Guidi (18). I due nella giornata di ieri si sarebbero intrufolati all'interno di un campo coltivato nei pressi di Cassibile e, utilizzando un motocarro di loro proprietà, avrebbero asportato diverse tubature in ferro zincato dell'impianto di irrigazione per un peso complessivo di 250 Kg.
Poco prima che portassero a termine il loro piano, sono stati bloccati dai Carabinieri. Dopo le formalità di rito, sono stati posti ai domiciliari.